

Incontro del CPP con gli operatori pastorali ~ 15 maggio 2012

Assenti giustificati: Jacopo, Irene, Stefano S.

Dopo l'introduzione con la lettura dal Cap. XV del Vangelo secondo Giovanni, il vicepresidente introduce i lavori. Questo incontro è particolare in quanto il Consiglio dovrebbe incontrare gli altri operatori pastorali e riflettere a partire dalla lettura proposta.

Inizia una discussione sul rapporto con Dio e con la religione. I consiglieri si chiedono quale sia la vera conoscenza di Dio. Alcuni sottolineano la mancanza di nozione delle basi del catechismo, come i cresimandi che hanno dimostrato di non conoscere i dieci comandamenti, né cosa sia lo Spirito Santo.

Si discute se ci fosse o meno più fede una volta, molti pensano che allargando le maglie si sia come annacquata la fede. Al contrario c'è chi dice che l'apertura della Chiesa è un bene perché molti vivono di sensi di colpa.

Partendo dal concetto di amore esposto nella lettura, ci si chiede cosa s'intenda per amore e se amarsi sia un sentimento o una scelta.

Il Consiglio comincia a virare pericolosamente fuori tema.

Segue una lunga serie di inascoltabili luoghi comuni.

La discussione verte sull'apertura della Chiesa agli omosessuali. Si scatena uno scontro dialettico tra ultraconservatori e ultramodernisti, con punte palesi di eresia conclamata.

Don Giovanni tace.

Poi cerca di recuperare la situazione puntando sulle difficoltà del coinvolgimento dei genitori di catechismo, sul tipo di ambiente che trovano in Parrocchia.

Conclude sui nuovi quadri con cui si prevede di decorare l'altare. Grosse critiche gli vengono rivolte sul colore bianco dello sfondo ridipinto e sui soldi spesi. Alcuni però ritengono che i quadri si possano mettere.

Infine si critica l'idea di eliminare la custodia ferrea della statua della Patrona.

Si conclude. Finalmente.